

Vorrei raccontare il nostro caso e condividere la nostra storia perché possa essere una testimonianza e una speranza per altre famiglie.

A febbraio 2017 è stata riscontrata al mio compagno una ridottissima fertilità senza causa apparente.

Nel corso dell'anno, soprattutto io, mi sono lasciata demoralizzare da questa notizia perché anche se non ancora sposati, sapevamo che questo fatto avrebbe ostacolato la realizzazione del nostro sogno di creare una famiglia. Nonostante vari professionisti ci consigliavano la strada della procreazione assistita o dell'adozione, io non mi sentivo pronta per entrambi; l'adozione l'ho sempre considerata nel mio modo di vivere e di pensare ma non la volevo vedere come decisione dovuta e necessaria per l'impossibilità di avere figli. Diverse persone ci dicevano che dovevamo accogliere quello che Dio voleva donarci, che i figli sono un dono di Dio.. io in ogni caso non riuscivo ad accettarlo..

Ci siamo confidati con un sacerdote della Cattedrale che, ascoltando il nostro caso, ci ha detto di affidarci alla Madonna e a Papa Paolo VI, ha detto che avrebbe pregato per noi, che non dovevamo abbandonare il nostro progetto di vita insieme e ci ha donato una reliquia (l'immagine di Papa Paolo VI con un piccolo pezzo della sua veste).

Abbiamo pregato, io soprattutto la Madonna, recandomi presso il Santuario della Madonna delle Grazie, il mio compagno Papa Paolo VI. Il dolore non diminuiva ma per lo meno non mi sentivo più abbandonata a me stessa, mi sentivo un pochino più forte, sentivo che c'era qualcuno che condivideva e capiva il mio dolore così grande e così profondo.

Il 6 luglio 2018 ho saputo di aspettare un bambino.

Siamo felici e grati per il dono ricevuto.

Il 14 ottobre siamo stati a Roma in piazza San Pietro per la canonizzazione di papa Paolo VI.

Ora aspettiamo il nostro piccolo

Diego e Federica